

fonte: Repubblica.it

E' rimasta vacante per poco la poltrona di direttore generale della Consob. Le dimissioni del manager Gaetano Caputi, annunciate a sorpresa la sera dell'8 gennaio, avrebbero dovuto avere effetto da lunedì 12 gennaio. Ma proprio nello stesso giorno è stato scelto il nome del nuovo dg: si tratta di Angelo Apponi, classe 1959 e responsabile della divisione Informazione emittenti. Il suo nome era balzato agli onori delle cronache finanziarie e giudiziarie per avere supportato la linea del presidente della Commissione di vigilanza, Giuseppe Vegas, nel complicato affare che ha visto l'Unipol, con il benessere di Mediobanca e Unicredit, salire al controllo di Fondiaria-Sai. La salita ai vertici di Apponi, che lavora in Consob da trent'anni, rappresenta la vittoria di un interno, mentre il suo predecessore Caputi era stato scelto da Vegas nel 2011 dall'esterno. La nomina di Apponi è stata decisa all'unanimità dalla Commissione, che, oltre al presidente, contempla anche i commissari Paolo Troiano e Anna Genovese. Resta un interrogativo: chissà se l'esito sarebbe stato lo stesso se il governo di Matteo Renzi, come previsto dal decreto sulla pubblica amministrazione dello scorso giugno, avesse riportato i commissari dell'authority da tre a cinque.